

Comune di
BARBARIGA

Codice Ente n. 10261

COPIA

DELIBERAZIONE n. 41 del 21/12/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2019.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle **ore 18.00** nella sede comunale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:		presente	assente
UCCELLI GIACOMO	Sindaco	X	
OLIVARI PIERDAVIDE	Vice Sindaco	X	
LUSSIGNOLI VITO	Assessore	X	
ROSSI FRANCO	Consigliere	X	
TOSINI LUIGI	Consigliere	X	
GNALI PAOLA	Consigliere	X	
ZANOLA MANUEL	Consigliere	X	
TINTI TIZIANO	Consigliere	X	
SCALVENZI ANDREA	Consigliere	X	
MARCHI MARCO	Consigliere		X
TINTI MARCO	Consigliere		X

	-----	-----
Totali	9	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **dott. Antonio Petrina** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **sig. Uccelli Giacomo – Sindaco** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento in oggetto l'assessore al bilancio Vito Lussignoli.

Terminata l'illustrazione.

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta dalle seguenti tributi comunali:

- Imposta Municipale Propria (IMU),
- Tributo per i servizi indivisibili (TA.SI.),
- Tassa sui rifiuti (TA.RI.);

Considerato che il Comune di Barbariga, tiene conto, nella determinazione della tariffa TA.RI., dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 recante il Regolamento per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio [...]"*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti TA.RI.;

Richiamato il comma 26 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che, testualmente, recita:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazione degli enti locali nella parte in prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147,omissis"

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 19/11/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di tariffe TA.RI. ai fini della predisposizione dello schema di bilancio di previsione – Triennio 2019/2021";

Preso atto che, i dati percentuali afferenti la raccolta differenziata, disponibili alla data del provvedimento in parola, sono riferiti ad un periodo temporale (giugno 2017- dicembre 2017) ancora troppo breve per effettuare un monitoraggio tecnico-quantitativo del servizio erogato come da nuova modalità in atto dal giugno 2017;

Ritenuto pertanto, per le ragioni sopra descritte, di approvare le tariffe di cui agli allegati lett. b) e lett. c);

Viste la propria precedente deliberazione n. 040 del 21/12/2018 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per il **triennio 2019/2021**;

Attesa la necessità di approvare, per l'anno 2019, il listino tariffario con riferimento alle tariffe delle seguenti utenze:

- domestiche,
- non domestiche,

listino che consenta all'ente di raggiungere, come disposto dal comma 654 dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'integrale copertura dei costi del servizio di igiene urbana;

Precisato che dette tariffe devono tener conto, oltre che del numero di abitanti al 31/12/2017 (n. 2.325) delle indicazioni contenute nel piano finanziario come di seguito indicate:

A) RIPARTIZIONE STIMA DI GETTITO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI UTENZA

La ripartizione del gettito presunto Tares è stata effettuata, anche sulla scorta dei dati relativi alla produzione delle relative quantità di rifiuti, come di seguito indicato:

Gettito Presunto	Anno	Importo presunto del gettito	Percentuale
Da utenze domestiche	2019	Euro 158.024,43	63,24 %
Da utenze non domestiche	2019	Euro 91.861,57	36,76 %
Totale		Euro 249.886,00 (*)	100,00 %

(*) Il costo del servizio anno 2019 è stimato in Euro 252.680,00, a questo devono essere sottratte entrate per 2.794,00 che concorrono alla copertura del costo del servizio.

B) COEFFICIENTI APPLICATI AL COMUNE DI BARBARIGA (con riferimento alla soglia demografica)

B.1) UTENZE DOMESTICHE: Ka e Kb

Utenza domestica: la quota fissa da attribuire alla singola utenza si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) definito nella tabella 1A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/mq).

Considerato che nel Comune di Barbariga non sono state sperimentate tecniche di calibratura individuale degli apporti di rifiuti, si applica il sistema presuntivo prendendo a riferimento la produzione media comunale procapite desumibile dalla tabella 3 del DPR 158/1999.

Si applicano i valori dei coefficienti Ka e Kb come di seguito indicati:

Num. Comp. del nucleo fam.	Coefficiente per la determinazione della quota fissa * per Comune con pop. < a 5000 ab.i (ka)	Coefficiente proporzionale di produttività parte variabile (kb)
1	0,84	0,60
2	0,98	1,40

3	1,08	1,80
4	1,16	2,20
5	1,24	2,90
6 o più	1,30	3,40

**trattasi dei coefficienti predefiniti (nelle fasce minima, media e massima) per aree geografiche (Nord - Centro e Sud) per i comuni aventi una popolazione inferiore a 5.000 abitanti*

B.2 UTENZE NON DOMESTICHE: Kc e Kd

Le utenze non domestiche sono classificate secondo le categorie di cui al D.P.R. 158/1999 – Tabella 3/A - e stabilite in numero di 21 (ventuno) categorie;

Per le attività in genere la parte fissa della tariffa si ottiene per singola utenza come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

Anche in questo caso, il coefficiente è determinato presuntivamente nella tabella 3A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto del costo unitario (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente di produzione (Kd) di cui alla tabella 4A del DPR 158/1999 **evidenziando che sia il coefficiente kc che il coefficiente kd sono quelli MINIMI previsti dal D.P.R. 158/1999.**

I coefficienti sono differenziati in relazione alla classificazione in categorie delle utenze non domestiche che il Comune di Barbariga intende adottare.

Viene mantenuta, all'interno della categoria 15, una sottocategoria (già istituita in sede di tariffe TA.RES. – Anno 2013 e riconfermata in sede di determinazione tariffe TA.RI./2014 e TA.RI./2015), che tiene conto della specificità dell'utenza non domestica trattata.

Si applicano pertanto i valori dei coefficienti Kc e Kd come di seguito indicati:

CATEG.	UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
15/a	Attività artigianali (lavanderie)	0,43	33,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	4,84	39,67

17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,59

Visto il D.P.R. n. 158/1999 con il quale è stato approvato il “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” che, **all’articolo 3 “Determinazione della tariffa”**, stabilisce:

“2. La tariffa e' composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità' dei costi di gestione”;

Rilevato che l’articolazione dei costi del piano finanziario – **Anno 2019** sopra citato prevede una percentuale di costi fissi pari al 35,29% (pari a Euro 89.176,00) e di costi variabili pari al 64,71% (pari a Euro 163.504,00);

Considerato che il gettito complessivo della TA.RI. deve coprire tutti i costi (diretti e indiretti) del servizio di igiene urbana;

Atteso che la ripartizione analitica dei costi – a base di calcolo delle determinazione delle nuove tariffe TA.RI - relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani – **Anno 2019** – è evidenziata in dettaglio **nell’allegato 1)** alla presente deliberazione;

Preso visione degli allegati listini tariffari - **n. 2) e n. 3)** - le cui tariffe, distinte tra:

- Utenze domestiche,
- Utenze non domestiche (in relazione alle specifiche categorie di attività),

sono state elaborate – per **l’anno 2019** - secondo il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. N.158/1999;

Preso visione altresì del confronto 2018/2019 in relazione alle tariffe domestiche di cui **all’allegato n. 4)** e alle tariffe non domestiche di cui **all’allegato n. 5)**;

Ritenute le stesse meritevoli di approvazione;

Visto l’art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

Richiamato il comma 42 dell’articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che, ha modificato il comma 26 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) **ed ha prorogato, anche per l’anno 2017, il blocco dell’aumento dei tributi locali, ad eccezione delle entrate per servizi che prevedono tariffe comunali;**

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Considerato che, in particolare, l'articolo 1, comma 37, della sopra richiamata legge n. 205/2017, ha prorogato anche per il 2018 l'inefficacia delle delibere che stabiliscono aumenti di aliquote ed addizionali comunali, **ad eccezione della tariffe comunali tra le quali rientra la tariffa sui rifiuti (T.A.R.I.);**

Visto il disegno di Legge di bilancio 2019 in fase di approvazione;

Richiamato l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Zanola, Scalvenzi, Tinti T.), su n. 9 consiglieri presenti e n. 6 votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le ragioni in premessa descritte, il listino delle tariffe relative alla **Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I) per l'anno 2019**, così composto:
 - Ripartizione analitica dei costi relativi al servizio di gestione di rifiuti urbani – **Anno 2019** - allegato n. 1),
 - Listino tariffe relative alle Utenze Domestiche - allegato n. 2),
 - Listino tariffe relative alle Utenze non domestiche - allegato n. 3),
 - Confronto tariffe 2018/2019 utenze domestiche, allegato n. 4),
 - Confronto tariffe 2018/2019 utenze non domestiche, allegato n.5),che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento **hanno effetto dal 1° gennaio 2019**;
- 3) Di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento assicurano, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani (**anno 2019**);
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs.vo n. 446/1997, e comunque entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

P A R E R I

In ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 – comma 2 – del D.L. 10/10/2012 n. 174, resi dai Responsabili dei Servizi sulla presente proposta di deliberazione:

- della **GIUNTA COMUNALE** del **CONSIGLIO COMUNALE**


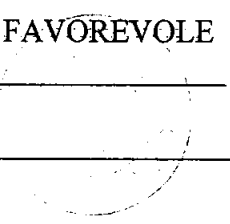
OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2019.

AREA PROPONENTE

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> SEGRETERIA GENERALE
Responsabile: Segretario Comunale | <input checked="" type="checkbox"/> AREA FINANZIARIA
Responsabile: Rag. Emanuela Cecilia Bettini |
| <input type="checkbox"/> AREA SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile: Sig. Carlo Arrigoni | <input type="checkbox"/> AREA TERRITORIO
Responsabile: Arch. Oliviero Tognazzi |
| <input type="checkbox"/> AREA SERVIZI AMM.VI E ALLA PERS.
Responsabile: Sig. Mauro Mosca | |

Barbariga, li 13/12/2018

In ordine alla **regolarità tecnica** si esprime il seguente parere:


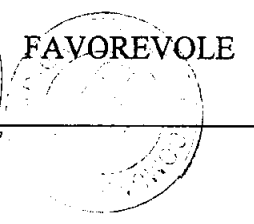
 **FAVOREVOLE**


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: _____

SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

Barbariga, li 13/12/2018

In ordine alla **regolarità contabile** si esprime il seguente parere:

 **FAVOREVOLE**


- Il presente atto non è rilevante ai fini contabili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: _____

COMUNE DI BARBARIGA
(Provincia di Brescia)

**RIPARTIZIONE DEI COSTI
RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI
ANNO 2019**

Costi totali come da Piano Finanziario – Anno 2019..... Euro 252.680,00
di cui:
Costi fissi totali (35,29%) Euro 89.176,00
Costi variabili totali (64,71%)..... Euro 163.504,00

Quota dei costi attribuita alle UTENZE DOMESTICHE (62,54% sul totale costi):

..... Euro 158.024,43
di cui:
Costi fissi totali Euro 46.740,67
Costi variabili totali Euro 111.283,76

Quota dei costi attribuita alle UTENZE NON DOMESTICHE (36,35% sul totale costi):

..... Euro 91.861,57
di cui:
Costi fissi totali Euro 41.449,27
Costi variabili totali Euro 50.412,30

COMUNE DI BARBARIGA
(Provincia di Brescia)

LISTINO TARIFFE
DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI
(istituita ai sensi dell'art.1, c. 639, della Legge n. 147/2013 e s.m.)

UTENZE DOMESTICHE
ANNO 2019

Per il calcolo del tributo dovuto:

1. Leggere la riga relativa al numero dei componenti il nucleo familiare,
2. Moltiplicare la superficie dei locali, in metri quadrati, per la tariffa della parte fissa,
3. Moltiplicare il numero dei componenti per la tariffa della parte variabile,
4. Sommare gli importi ottenuti ai precedenti punti 2) e 3).

NUMERO COMPONENTI	PARTE FISSA (espressa in Euro/mq.)	PARTE VARIABILE (espressa in Euro/componente)
1	0,298849	48,57
2	0,348657	56,67
3	0,384234	48,57
4	0,412696	44,52
5	0,441158	46,95
6 o più	0,462504	45,87
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,298849	-

COMUNE DI BARBARIGA

(Provincia di Brescia)

LISTINO TARIFFE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI

(istituita ai sensi dell'art. 1, c. 639, del Legge n. 147/2013 e s.m.)

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2019

Per il calcolo del tributo dovuto:

1. Moltiplicare la superficie dei locali, in metri quadrati, per la tariffa della parte fissa,
2. Moltiplicare la superficie dei locali, in metri quadrati, per la tariffa della parte variabile,
3. Sommare gli importi ottenuti ai precedenti punti 2) e 3).

Ovvero:

1. Moltiplicare la superficie dei locali, in metri quadrati, per la tariffa unitaria risultante dalla somma di quella fissa e variabile.

CATEG.	DESCRIZIONE DELLA CATEGORIA	PARTE FISSA (espressa in Euro al mq.)	PARTE VARIABILE (espressa in Euro al mq.)	TARIFFA UNITARIA (espressa in Euro al mq.)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,346977	0,316148	0,663125
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,726483	0,669991	1,396474
3	Stabilimenti balneari	0,412035	0,378162	0,790197
4	Esposizioni, autosaloni	0,325291	0,303989	0,629279
5	Alberghi con ristorante	1,160204	1,068824	2,229028
6	Alberghi senza ristorante	8,867442	0,796450	1,663892
7	Case di cura e riposo	1,084303	1,117462	2,201765
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,084303	0,998299	2,082601
9	Banche ed istituti di credito	0,596367	0,547180	1,143546
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,943343	0,864544	1,807887
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,160204	1,070040	2,230244
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,780698	0,717413	1,498111
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,997559	0,918046	1,915604
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,466250	0,425584	0,891834
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,596367	0,547180	1,143546
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,248025	4,823691	10,071717
17	Bar, caffè, pasticceria	3,946862	3,625976	7,572838
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,908373	1,754622	3,662995
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,669826	1,530887	3,200713
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,570875	6,045726	12,616600
21	Discoteche, night club	1,127675	1,040857	2,168532
22	Attività artigianali (lavanderie)	0,433721	3,526268	3,959989

COMUNE DI BARBARIGA

(Provincia di Brescia)

CONFRONTO LISTINO TARIFFE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (istituita ai sensi dell'art.1, c. 639, della Legge n. 147/2013 e s.m.)

UTENZE DOMESTICHE

NUM. COMP.TI	ANNO 2018		ANNO 2019		DIFFERENZA	
	PARTE FISSA	PARTE VARIAB.	PARTE FISSA	PARTE VARIAB.	PARTE FISSA	PARTE VARIAB.
	(espressa in Euro/mq.)	(espressa in Euro/comp. Te)	(espressa in Euro/mq.)	(espressa in Euro/comp. Te)	(espressa in Euro/mq.)	(espressa in Euro/comp. Te)
1	0,289213	48,34	0,298849	48,57	0,009636	0,23
2	0,337415	56,39	0,348657	56,67	0,011242	0,28
3	0,371846	48,34	0,384234	48,57	0,012388	0,23
4	0,39939	44,31	0,412696	44,52	0,013306	0,21
5	0,426934	46,73	0,441158	46,95	0,014224	0,22
6 o più	0,447592	45,65	0,462504	45,87	0,014912	0,22
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,294303	-	1,298849	-	0,004546	-

COMUNE DI BARBARIGA

(Provincia di Brescia)

CONFRONTO TARIFFE

UTENZE NON DOMESTICHE

ANNO 2018/2019

CATEG.	DESCRIZIONE DELLA CATEGORIA	TARIFFA UNITARIA (espressa in Euro al mq.) A. 2018	TARIFFA UNITARIA (espressa in Euro al mq.) A. 2019	DIFF.	%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,646048	0,663125	0,017077	2,64
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,359347	1,396474	0,037127	2,73
3	Stabilimenti balneari	0,769452	0,790197	0,020745	2,69
4	Esposizioni, autosaloni	0,611976	0,629279	0,017303	2,82
5	Alberghi con ristorante	2,169934	2,229028	0,059094	2,72
6	Alberghi senza ristorante	1,620165	1,663892	0,043727	2,69
7	Case di cura e riposo	2,148170	2,201765	0,053595	2,49
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,027476	2,082601	0,055125	2,71
9	Banche ed istituti di credito	1,113548	1,143546	0,029998	2,69
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,760605	1,807887	0,047282	2,68
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,170943	2,230244	0,059301	2,73
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,458653	1,498111	0,039458	2,70
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,864955	1,915604	0,050649	2,71
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,868757	0,891834	0,023077	2,65
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,113548	1,143546	0,029998	2,69
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,806284	10,071717	0,265433	2,70
17	Bar, caffè, pasticceria	7,373514	7,572838	0,199324	2,70
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,566380	3,662995	0,096615	2,70
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,116925	3,200713	0,083788	2,68
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,283214	12,616600	0,333386	2,71
21	Discoteche, night club	2,110754	2,168532	0,057778	2,73
22	Attività artigianali (lavanderie)	3,845225	3,959989	0,114764	2,98

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del sindaco presidente di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Zanola, Scalvenzi, Tinti T.), su n. 9 consiglieri presenti e n. 6 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per ridurre i tempi relativi al procedimento complessivo.

Letto , confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Giacomo Uccelli

Il Segretario Comunale
F.to dott. Antonio Petrina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 , comma 1 , D.Lgs. n. 267/2000)

N. / Reg. Pubbl.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 FEB 2019 .

Li 15 FEB 2019

F.to Il Segretario Comunale

Si certifica che il presente atto è copia conforme al suo originale .

Barbariga, Li 15 FEB 2019



Il Funzionario delegato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Li _____

F.to Il Segretario Comunale